

la dc vuol far tornare indietro il paese

OGGI ALLE 17,30 PARLERANNO A PIAZZA SS. APOSTOLI

INGRAO SPINELLI

I comunisti romani aprono oggi con un comizio la campagna elettorale « Con il PCI per rinnovare l'Italia e l'Europa »

cambia l'Italia con il pci

Ieri la giunta regionale ha deciso altri finanziamenti

In tre anni erogati agli ospedali 36 miliardi per le attrezzature

Completata la cardiocirurgia del San Camillo - Impianti di depurazione per il San Filippo, San Giacomo, Santo Spirito - Ma molti ospedali non riescono a spendere i soldi

Nuove attrezzature per gli ospedali, per un totale di sei miliardi, sono state approvate ieri nel corso della seduta della giunta regionale. L'elenco può sembrare arido, ma vale la pena di farlo per spuntare in partenza le armi di quanti dipingono questa giunta inerte, soprattutto di fronte ai problemi della sanità.

Per il San Filippo, Santo Spirito e San Giacomo 250 milioni serviranno a costruire gli impianti di depurazione del fumo, del quale i nosocomi sono ancora privi. Al San Filippo, in particolare, vengono attribuiti altri 600 milioni per la ristrutturazione del reparto ginecologia con particolare riguardo alle interazioni con il servizio di ostetricia e alla costruzione della centrale termica; infine è stato erogato un miliardo per terminare il presidio d'emergenza di Ostia Lido.

« In due anni - dice il compagno Ranalli, mostrando un tabulato fitto di cifre e di riferimenti - abbiamo stanziato trenta miliardi solo per le attrezzature ospedaliere. Non sono soldi promessi, ma soldi dati. Sai quanti ne sono stati spesi di questi miliardi? Dieci ». Ventimiliardi non si sono trasforma-

ti in letti, apparecchi, servizi, perché sono rimasti inghiottiti nei labirinti burocratici degli enti ospedalieri. « Non sempre - commenta il compagno Ranalli - all'impegno della Regione è corrisposto un eguale impegno da parte degli enti ospedalieri. Il Pio Istituto, ad esempio, dei 10 miliardi riveduti ne ha spesi soltanto uno ».

Arrivata da Capoverde temeva di perdere il posto « a servizio » presso una famiglia

Condannata a 14 anni la ragazza che uccise la figlia appena nata

E' Ines Gomes Soares di 24 anni - Nascose a tutti la sua gravidanza e partorì da sola. Ha sempre sostenuto che la creatura nacque morta - Ripercorsa in aula tutta la tragedia

Non è ancora pronta la carta speciale per i certificati elettorali

Il Comune è pronto da tempo, ma i certificati elettorali, finora, non ha potuto iniziare a per sollecitare l'invio della carta speciale sulla quale devono essere stampati i certificati elettorali.

Quattordici anni di reclusione per omicidio. Questa è la pena che i giudici della Corte di assise, dopo due ore di camera di consiglio, hanno inflitto a Ines Gomes Soares, la giovane 24enne che l'anno scorso uccise la sua creatura appena nata rinchiudendola in un sacchetto di plastica, per paura di perdere il posto di lavoro dopo una gravidanza nascosta a tutti. I magistrati hanno accolto, sia pure solo in parte, l'invito del pm alla clemenza: « Poche e tristi circostanze aggravanti », ha presentato della pubblica accusa - inchiodano questa povera ragazza alle sue responsabilità ma la offrono anche alla vostra comprensione e alla vostra pietà. E' questa, quella della pietà, la soglia sulla quale vi lascio, augurandomi che andiate avanti da qui in là ».

Il pubblico ministero aveva concluso la sua arringa chiedendo una condanna a 15 anni e 3 mesi di reclusione per omicidio e occultamento di cadavere considerando le attenuanti generiche come prevalenti sulle aggravanti. Gli avvocati che difendono la giovane infantidica, Maurizio di Pietropolo e Paolo Brizio, hanno annunciato che ricorreranno in appello.

La vicenda di Ines Gomes, che dunque non è conclusa, è indubbiamente - sia pure se di particolare drammaticità - un esempio di come la ragazza che da Capoverde o dalla Somalia o dalle Isole Filippine sbarcavano a Roma in cerca di un lavoro « a servizio », magari contattate da agenzie specializzate in contratti « facili » grazie ai quali i « padroni » di queste ragazze, le famiglie presso cui prestano servizio, risparmiano contributi e si assicurano collaboratori « docili ».

PRECISAZIONE

In relazione all'articolo apparso sulla pagina Regione del 24 aprile 1979, si precisa, per la completezza delle informazioni, quanto segue: 1) Il dr. Ceccoli Ugo, consigliere regionale, non è mai stato socio in affari del sig. Pro Michie; 2) egli non ha mai avuto attività nel campo dell'edilizia, interessandosi per l'aperta offerta al Pio Istituto di Ostia Lido, la casa di Cassia di Rignano di Roma; 3) conseguentemente, non può neppure ipotizzarsi che sia stato alcun modo prestato per la vendita di tre appartamenti realizzati dal costruttore in Anagni; 4) l'operato del dott. Ceccoli, come consulente tecnico fiduciario dell'Istituto di Credito, è stato sempre improntato alla massima serietà e competenza nell'interesse della Casa di Rignano di Roma; 5) al medesimo dott. Ceccoli, esprimiamo il più vivo ringraziamento per l'equivoco che ha determinato la sua pubblicazione, a giusta tutela della sua onestà e rettitudine.

Un incontro sindacati-Acotral

Sarà potenziato il servizio bus per i pendolari FIAT

Un primo significativo risultato per la vertenza trasporti, lanciata dai sindacati di Cassino. In un incontro che si è svolto ieri i rappresentanti dell'Acotral si sono incontrati con i dirigenti del servizio di pendolari della Fiat. Il programma prevede l'istituzione di sedici nuove corse. Ovviamente, il tutto, è subordinato alla consegna da parte della Fiat di dieci pullman all'Acotral. Dieci pullman che sono stati il frutto di significative battaglie condotte dagli operai dello stabilimento di Pedimonte San Germano. Una conquista che più di una volta la multinazionale dell'auto ha tentato di rimettere in di-

scussione. E c'è da dire - come fa la Camera del Lavoro di Cassino in un comunicato - che la consegna da parte della Fiat sarebbe già dovuta avvenire entro febbraio.

« Questo è un primo risultato », ha detto il senatore Maderchi, presidente dell'Acotral - della collaborazione e dell'impegno tra organizzazioni sindacali e azienda pubblica, nell'interesse dei lavoratori e dello sviluppo economico della zona. Ma al tri problemi restano aperti: primo fra tutti, alla soluzione del quale stiamo già lavorando, quello dell'utilizzazione della ferrovia Roma-Frosinone e Frosinone-Cassino.

Ieri mattina nel corso di una conferenza presso l'associazione della stampa romana

Presentate le liste del PCI per la Camera e il Senato

L'introduzione di Luigi Petroselli - Il ringraziamento rivolto ai compagni Giannantoni e Cocchia. Gli interventi di Pavolini, Ferrara, Ossicini, Rodotà, Carla Ravaoli, Corvisieri e Pratesi

La presentazione « ufficiale », 24 ore dopo la ratifica del Comitato centrale, ha avuto luogo ieri mattina. La sala dell'associazione della stampa romana era silenziosa. L'incontro, era particolarmente affollato. L'interesse e anche la curiosità di conoscere in anteprima le liste comuniste per le elezioni del 3 giugno erano evidenti. Ma lo scambio di opinioni tra i candidati e i rappresentanti del PCI e i giornalisti non si è esaurito qui. Ha avuto un contenuto più generale.

risponde alla posta in gioco: impedire il ritorno indietro, dare all'Italia il governo di cui ha bisogno. Naturalmente ieri mattina, anche se non in maniera ufficiale, non sono mancate informazioni sul terzo collegio elettorale « europeo », quello che comprende il Lazio e la Toscana, le Marche e l'Umbria. Si sa che capofila è il compagno Berlinguer. Il professor Altiero Spinelli, i compagni Marisa Rodotà, Lucio Lombardo Radice, Ignazio Mazzi e Claudio Cianca saranno tra i candidati. Presenza significativa e di prestigio anche quella del direttore artistico del Teatro di Roma, Luigi Squarzina.

La presentazione « ufficiale », 24 ore dopo la ratifica del Comitato centrale, ha avuto luogo ieri mattina. La sala dell'associazione della stampa romana era silenziosa. L'incontro, era particolarmente affollato. L'interesse e anche la curiosità di conoscere in anteprima le liste comuniste per le elezioni del 3 giugno erano evidenti. Ma lo scambio di opinioni tra i candidati e i rappresentanti del PCI e i giornalisti non si è esaurito qui. Ha avuto un contenuto più generale.

La difesa della democrazia - ha detto Pavolini - è la difesa stessa del pluralismo. Che la Dc voglia mettere in discussione lo stesso sistema elettorale è il segno di quanto terrore sia l'opposizione al nuovo e di quanto pericolosi siano certi calcoli.

« La difesa della democrazia - ha detto Pavolini - è la difesa stessa del pluralismo. Che la Dc voglia mettere in discussione lo stesso sistema elettorale è il segno di quanto terrore sia l'opposizione al nuovo e di quanto pericolosi siano certi calcoli. Piero Pratesi ha sottolineato come in questi tre anni la presenza dei cattolici nelle liste comuniste abbia dato frutti e in un certo modo abbia anche ricevuto legittimità dalle autorità della Chiesa. Infine il compagno Ferrara ha ricordato quanto l'esperienza unitaria condotta alla guida di tante amministrazioni locali abbia profondamente modificato un quadro politico che troppo per questo non può, e non deve, tornare indietro.

Ecco l'elenco dei candidati

- Lista dei candidati del PCI per le elezioni della Camera e del Senato. 1) BERLINGUER Enrico, segretario generale del PCI, 57 anni. 2) INGRAO Pietro, della Direzione del PCI, 64 anni. 3) VECCIOLETTI Fulvia, della Direzione del PCI, 65 anni. 4) SPINELLI Altiero, deputato al Parlamento, presidente del gruppo comunista alla Camera, indipendente, 72 anni. 5) AMICI Cesare, deputato al Parlamento, dirigente del movimento contadino, 54 anni. 6) ANDREOLI Teresa Inghese, presidente della commissione scuola e cultura del gruppo del PCI alla IX circoscrizione, 39 anni. 7) ANTONELLI Silvio, consigliere al comune di S. Donato Val Comino, operaio della FIAT di Cassino, 30 anni. 8) ARDUINI Marcello, laureato in filosofia, impiegato indipendente, 29 anni. 9) ASOR ROSA Alberto, docente di storia della Letteratura italiana, 46 anni. 10) BALDI Gerardo, medico, tecnico della Voxson, 34 anni. 11) BARBARESI Erberto, pensionato, segretario del sindacato degli autotrasportatori CGIL, 57 anni. 12) BAZZOCCHI Giorgio, ingegnere, dirigente superiore, 41 anni. 13) BETTINI Goffredo Maria, della segreteria nazionale della Federazione giovanile comunista italiana, studente, 21 anni. 14) BISINI Roberto TORTORICI, vice direttore del carcere di Rebibbia, del gruppo per la riforma del

- corpo degli agenti di custodia, 41 anni. 15) BORDON Gastano, artigiano, presidente della Confederazione nazionale dell'artigianato del Lazio, 46 anni. 16) BURZI Quirico, operaio della raffineria AGIP di Gaeta, 40 anni. 17) CAMPANARI Danilo, consigliere provinciale di Frosinone, segretario prov. dell'ARCI e consigliere del consorzio regie dei trasporti, 30 anni. 18) CANULLO Leo, deputato al Parlamento, operaio, già segretario della Camera del Lavoro di Roma, 56 anni. 19) CIAI Anna Maria TRIVELLI, deputato al Parlamento, vice presidente della commissione Interni della Camera, 52 anni. 20) CIMARRA Carlo, operaio ceramista di Civitavecchia, 39 anni. 21) COCCI Massimo, consigliere provinciale di Roma, funzionario delle imposte dirette, 56 anni. 22) CORVISIERI Silverio, deputato al Parlamento, professore di Storia di Roma, giornalista, indipendente, 41 anni. 23) DE FRANCESCO Antonio, assessore all'amministrazione prov. di Viterbo, insegnante, 32 anni. 24) DE GREGORIO Michele, deputato al Parlamento, professore di Storia e Filosofia, 39 anni. 25) DI MARCO Massimo, consigliere provinciale di Latina, contrattista universitario, 41 anni. 26) DI RIENZO Lina CIUFFINI, assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura, insegnante, 41 anni. 27) FERRARA Maurizio, del comitato centrale, partitico, presidente della commissione bilancio della Regione Lazio, giornalista e scrittore, 38 anni. 28) FERRARI Carla Alberta, direttore dell'Istituto Gramsci, medaglia d'argento al V. M., docente universitario, 57 anni. 29) GERMANI Luciana, operaia della Confezioni Pomezia, 31 anni. 30) GIOVANNOLI Angela, deputato al Parlamento, 34 anni. 31) GRANONE Francesco Maria, presidente della Lega regionale delle Cooperative e Mutue, 35 anni. 32) GRASSUCCI Lelio, deputato al Parlamento, presidente della Confederazione nazionale degli artigiani, 40 anni. 33) LA VALLE Raniero Luigi, senatore del gruppo della sinistra indipendente, giornalista già direttore del « Popolo » e « L'Avvenire », indipendente, 48 anni. 34) LEGGIERO Giuseppe, laureato in chimica, ricercatore alla Sclibit di Anagni, 48 anni. 35) OTTAVIANO Francesco, deputato al Parlamento, commissario delegato dell'Ente ospedaliero S. Giovanni, 35 anni. 36) PANELLA Bruno, segretario della cellula della Compagine di Stato, operaio edile, 37 anni. 37) PATTA Gaetano, della Segreteria nazionale dell'Unione piccoli proprietari immobiliari, avvocato, 42 anni. 38) PAVOLINI Luca, del comitato centrale e della Segreteria nazionale del PCI, responsabile della sezione propaganda della Direzione, giornalista, 57 anni. 39) POCCHETTI Mario, depu-

Un comunicato della segreteria della Federazione del PCI

Nessuna provocazione per le schede

La segreteria della Federazione del PCI ha diffuso ieri il seguente comunicato: « Con l'avvicinarsi della data di presentazione delle liste elettorali, varie forze si affrettano a lanciare provocazioni - attraverso una campagna falsa e strumentale e persino grottesca, stando tentando di insinuare una vera e propria provocazione con l'obiettivo di addossare al PCI la responsabilità di eventuali incidenti. « La città, i lavoratori, ogni democratico di fronte ad una prova elettorale di estrema importanza per il futuro della nostra democrazia, non possono che opporsi con forza e decisione alle provocazioni e ai tentativi di insinuazione di incidenti. « Non certo dalla grande forza, unitaria e responsabile dei comunisti ven-

gono i pericoli di turbamento della campagna elettorale: in coerenza con quanto da noi sempre affermato auspichiamo che tutte le forze politiche in collaborazione con gli organi dello Stato raggiungano un'intesa che andando oltre la questione stessa della presentazione delle liste, garantisca il civile ed ordinato svolgimento della campagna elettorale, in un clima di sicurezza e serenità per tutti. A tale esigenza, recentemente proposta dai drammatici avvenimenti che hanno turbato la città, ed in primo luogo dall'assassinio del giovane compagno Corvisieri, deve corrispondere un più elevato impegno unitario di tutte le forze democratiche della città per respingere gli attacchi che la violenza ed il terrorismo portano alla civile convivenza. « La Federazione comunista romana nell'esprimere apprezzamento per l'impegno, il sacrificio la disciplina ed il senso di responsabilità dimostrati da numerosi compagni in queste settimane, esprime i propri militanti alla più ferma vigilanza contro ogni provocazione tendente a turbare il sereno svolgimento della campagna elettorale, ad intaccare la forza ed il prestigio del PCI ».

Castel Romano: battute le resistenze (e i trucchi) della società assenteista

Stavolta vince la coop dei giovani

La « presa di possesso » delle terre assegnate è stata lunga e faticosa. Ma alla fine i giovani e i braccianti della cooperativa 1. Maggio ci sono riusciti. Ieri mattina finalmente, presenti polizia e carabinieri, i soci sono entrati nei 110 ettari della « Magnolia » di Castel Romano. Non era, non sarà, un atto perfettamente legale (in base a un decreto della Regione) una operazione scontata. Nei giorni scorsi, infatti, e anche ieri mattina l'ingresso alle terre era « sbarrato » da alcuni pastori-agricoltori abusivi che, strumentalizzati dalla proprietà, vedevano nell'assegnazione delle terre mai

coltivate ai giovani la fine dei loro lavori. Un contratto che ha dato luogo nei giorni scorsi e anche ieri mattina ad attimi di tensione, ma che è stato alla fine superato. E' stata proprio questa, la « seconda » vittoria dei soci della 1. Maggio e della stessa Regione. Con i pastori, infatti, sarà raggiunto quanto prima un accordo preciso: per loro in ogni caso, vi sarà spazio e lavoro nei 110 ettari di terra assegnati alle cooperative. Una soluzione che i

braccianti della 1. Maggio e l'assessore regionale all'agricoltura Bagnato hanno perseguito fin dall'inizio, nonostante che qualcuno (fra i giornali in testa « Il Tempo ») si sia sforzato di dimostrare il contrario. Non è stato, insomma, un « sievare » la terra a qualche pastore per darla a dei giovani.

incolte o mal coltivate in attesa di « tempi migliori »: vale a dire la commissione Difesa, potrebbe vendere a palazzinari (ma la giunta democratica è venuta a rompere le uova nel paniere destinando i terreni ad uso agricolo) o a qualche industria. Ma le cose sono andate diversamente. E sono andate diversamente anche per chi ha sperato o spera ancora che il contrasto tra pastori e giovani (quindi con la Regione) diventasse in qualche modo insensibile. La realtà è che la grande proprietà assenteista non lascia nulla di inteso per far fallire l'esperienza della cooperazione e della programmazione nell'agricoltura.

tato al Parlamento, segretario del gruppo parlamentare del PCI, 58 anni.

- 40) PRATESI Piero, deputato al Parlamento, consigliere al Comune di Roma, giornalista, già condirettore del « Il Popolo », del settimanale « L'Avvenire » e vice direttore dell'« Avvenire d'Italia », indipendente, 54 anni. 41) RAVAIOLI Carla Alberta, scrittrice e giornalista, indipendente, 56 anni. 42) RODOTÀ Stefano, docente di Diritto costituzionale, giornalista di Roma, giornalista indipendente, 46 anni. 43) ROSSINI Marisa, consigliere comunale di Isola del Liri, insegnante, 26 anni. 44) SANTANGELO Rosanna, capoverde del PCI al Consiglio comunale di La Ibra, insegnante, avvocatessa, 40 anni. 45) STRADIOLI Giacomo, consigliere provinciale, membro della Commissione della CONFAPI di Latina, piccolo imprenditore edile, 46 anni. 46) STRUFFALI Loris, siniscalco della Camera, commissario alla azienda comunale Centrale del Latte di Roma, operaio, 49 anni. 47) TOZZETTI Aldo, deputato al Parlamento, già segretario nazionale del SUNIA, 58 anni. 48) TREZZOLI Giuseppe Siro, deputato al Parlamento, vicepresidente della commissione speciale Fitti della Camera, 54 anni. 49) TROMBADORI Antonello, deputato al Parlamento, giornalista, medaglia d'argento della Resistenza, 62 anni. 50) VACCARO Alessandra MELUCCO, deputato al Parlamento, archeologa, 39 anni. 51) VALLES Sandro, consigliere comunale di Tarquinia, dirigente del movimento contadino, 30 anni. 52) VALLONI Giuseppe, dirigente nazionale del centro forme associative e cooperative, 43 anni. 53) VETTERE Ugo, deputato al Parlamento, assessore al bilancio del Comune di Roma, 55 anni.

- Lista dei candidati del PCI per i Collegi Senatoriali del Lazio. Frosinone: FERRARA Maurizio, vicepresidente e assessore della Commissione della Regione Lazio, giornalista e scrittore, 58 anni. Cassino: ASSANTE Franco, consigliere comunale di Cassino, avvocato, 56 anni. Latina: LUBERTI Franco, senatore della Repubblica, membro della Commissione Giustizia, avvocato, 45 anni. Rieti: RAVAIOLI Carla Alberta, scrittrice e giornalista, indipendente, 56 anni. Roma I: BUFALINI Paolo, della direzione del PCI, senatore della Repubblica, 64 anni. Roma II: BERNARDINI Carlo, senatore della Repubblica, membro della commissione Pubblica Istruzione, docente di Fisica Nucleare all'università di Roma, indipendente, 49 anni. Roma III: BUFALINI Paolo, Roma IV: PERNA Edoardo Romano, della direzione del PCI, presidente del gruppo dei senatori comunisti, 61 anni. Roma V: BERNARDINI Casimiro, senatore della Repubblica. Roma VI: RAVAIOLI Carla Alberta. Roma VII: PASTI Nino, senatore della Repubblica, membro della commissione Difesa e comandante della NATO per il sud Europa, indipendente, 70 anni. Roma VIII: D'ALESSIO Aldo, deputato al Parlamento, membro della commissione Difesa e questore della Camera, 51 anni. Velletri: MAFFIOLETTI Roberto, senatore della Repubblica, membro della commissione Affari Costituzionali, 52 anni. Tivoli: OSSICINI Adriano, senatore della Repubblica, presidente della Commissione Sanità, medico, ordinario di psicologia all'università di Roma, indipendente, 59 anni. Civitavecchia: MODICA Enzo, senatore della Repubblica, membro della Commissione Affari Costituzionali, 56 anni. Viterbo: POLLASTRELLI Sergio, senatore della Repubblica, membro della commissione Industria, 45 anni.